

ISTRUZIONI RLST

l'iban sul quale fare i versamenti delle quote RLST è il seguente:

CODICE IBAN: IT 81 Z 08590 11801 000081034458

Intestato a: **CONFSAL FISALS**

Causale: **INCARICO RLST “nome azienda”**

Numero totale dei dipendenti con busta paga
moltiplicato per € 30.00

esempio: 20 dipendenti * 30,00 € = 600,00 € da versare

dopo aver effettuato il bonifico inviare i seguenti documenti in
un'**unica scansione**:

- RICHIESTA E VERBALE RLST
- COPIA DOCUMENTO IDENTITA' DATORE DI LAVORO
- COPIA VISURA CAMERALE AGGIORNATA (non inferiore 6 mesi)
- COPIA DELLA RICEVUTA DEL BONIFICO

Inviare **in unica scansione** a info@cifarformazione.it

Dall'Ente Certificatore arriverà:

- LETTERA DI INCARICO RLST
- RICEVUTA FISCALE DI QUANTO VERSATO

**RICHIESTA ADESIONE E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE – R.L.S.T.**

Spett.le

CONFSAL FISALS
Via Giuseppe Dezza, 4 00152
Roma (RM)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda
_____ con sede legale a _____ in
Via _____ C.F. _____

CONSIDERATO CHE

i lavoratori si sono riuniti in Assemblea il _ / _ / __ per eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in riferimento a quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i. e che nessuno di loro si è candidato per svolgere tale ruolo

CHIEDE

- la designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale – R.L.S.T. ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i..

_____,
Luogo, data

Il Datore di Lavoro

Per presa visione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Allegati: scheda azienda

verbale assemblea

SCHEMA AZIENDA

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
C.F. _____
Residente in _____ C.A.P. _____ prov. _____
Via _____ n. _____
Tel. _____ Cell. _____ Fax _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda _____ con
sede legale a _____ in Via _____
C.F. _____ Codice ATECO _____
Codice cliente INAIL _____ Matricola INPS _____
CCNL applicato _____

DICHIARA

altresì, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità i dati sotto riportati:

Dati occupazionali

Numero complessivo lavoratori: _____
di cui:
apprendisti: _____;
operai/impiegati a tempo determinato: _____;
operai/impiegati a tempo indeterminato: _____;
quadri: _____;
dirigenti: _____;
altri contratti (specificare): _____.

Numero complessivo dipendenti _____ x €30,00 a dipendente, **TOTALE** _____;

Luogo, data

Il Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia documento d'identità in corso di validità e copia bonifico di euro _____

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Con la presente si convoca l'assemblea generale dei lavoratori per il giorno ___/___/___ alle ore___:___ presso la sede legale dell'azienda sita in Via _____ n° ___ a _____ (___) per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i.;

L'assemblea si terrà esclusivamente qualora partecipassero tutti i lavoratori non in prova. I lavoratori che non avranno modo di presenziare potranno farsi rappresentare per delega.

R.S.U./R.S.A./Il Lavoratore

_____, _____
Luogo, data

DELEGA

Oggetto: delega a partecipare all'assemblea

Io sottoscritto _____, lavoratore assunto presso l'azienda _____ con sede a _____ in Via _____ con la qualifica di (impiegato/operaio/quadro/dirigente) _____, delego il Sig. _____ a rappresentarmi nell'assemblea convocata per il giorno __/__/__ alle ore __:__ presso la sede dell'azienda per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

1. elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i.;

Firma del delegante

_____, _____
Luogo, data

**VERBALE ASSEMBLEA
PER L' ELEZIONE DEL
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO (R.L.S.)**

Oggi ___/___/___ alle ore ___:___ presso la sede dell'azienda _____ con sede a _____ (___) in Via _____, C.F. _____, si è riunita l'assemblea dei lavoratori per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i.;

Sono presenti i seguenti lavoratori che firmano il foglio presenze, parte integrante e sostanziale del presente verbale:

_____ (Cognome)	_____ (Nome)	_____ (Qualifica)

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno l'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

di nominare presidente della seduta il Sig. _____ che accetta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sig. _____ che accetta.

Il Presidente della seduta verifica che sono presenti, in proprio o per delega, la totalità dei lavoratori dipendenti (quorum costitutivo) non in prova. Dichiara quindi validamente costituita l'assemblea.

Il Presidente della seduta propone ai partecipanti all'assemblea che le delibere all'ordine del giorno siano assunte a maggioranza assoluta dei presenti (quorum deliberativo).

L'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

di accettare la proposta del Presidente e di assumere le delibere a maggioranza assoluta dei presenti.

*** **

Si procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante "elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i."

Il Presidente della seduta invita il Sig. _____ (datore di lavoro, rappresentante sindacale, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione – R.S.P.P., consulente aziendale, funzionario dell'Ente Bilaterale o altro _____) ad informare i lavoratori in merito al diritto di avere un proprio rappresentante nei confronti del datore di lavoro, del R.S.P.P. e delle altre figure preposte alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad illustrare le attribuzioni ed i compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, così come specificati nell'art. 50 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i.

Vengono letti integralmente gli artt. 47 e 50 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i. che fanno parte integrante del presente verbale.

All'esito dell'illustrazione il Presidente invita i partecipanti all'assemblea ad avanzare candidature per rivestire il ruolo aziendale di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – R.L.S., previsto dall'art. 47 del D. Lgs. 81/08 e s. m. e i..

Dopo breve discussione, il Presidente prende atto che nessuno dei lavoratori intende candidarsi ad assumere l'incarico di R.L.S. e che quindi non è possibile deliberare in merito al punto all'ordine del giorno.

Il Presidente della seduta informa i partecipanti all'assemblea che nonostante non sia stato possibile nominare un R.L.S. aziendale, la rappresentanza degli stessi lavoratori dovrà essere assicurata dal datore di lavoro attraverso la richiesta di nomina di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale – R.L.S.T. ad un sindacato dei lavoratori o ad un ente bilaterale.

*** **

delibera

di dare mandato al Presidente dell'assemblea di chiedere al datore di lavoro la designazione del R.L.S.T. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale) a CONFSAL FISALS.

Il Presidente della seduta chiede all'assemblea di poter trasmettere copia del presente verbale al datore di lavoro e al R.S.P.P..

Dopo cordiale discussione l'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

di dare mandato al Presidente dell'assemblea a trasmettere, senza indugio, al datore di lavoro e al R.S.P.P. copia del presente verbale, facendosi rilasciare ricevuta di consegna nel modo ritenuto più idoneo (controfirma sul verbale in originale, ricevuta o altro).

L'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

inoltre di dare mandato al Presidente di conservare nel modo ritenuto più idoneo il presente verbale presso la sede legale dell'azienda, di comunicare ai lavoratori quale è il luogo deputato al deposito del verbale stesso in azienda e di farne copia a qualsiasi dipendente ne faccia richiesta.

Il verbale si compone di:

- verbale della seduta;
- foglio presenze;
- eventuale delega/eventuali deleghe a partecipare.

Null'altro essendovi a deliberare la seduta si scioglie alle ore __:__.

Il Presidente della seduta

Il Segretario verbalizzante

Art. 47 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è istituito a livello territoriale o di comparto, aziendale e di sito produttivo. L'elezione dei rappresentanti per la sicurezza avviene secondo le modalità di cui al comma 6.
2. In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
3. Nelle aziende o unità produttive che occupano fino a 15 dipendenti il rappresentante per la sicurezza è di norma eletto direttamente dai lavoratori al loro interno oppure è individuato per più aziende nell'ambito territoriale o del comparto produttivo secondo quanto previsto dall'articolo 48.
4. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda. In assenza di tali rappresentanze, il rappresentante è eletto dai lavoratori della azienda al loro interno.
5. Il numero, le modalità di designazione o di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito e gli strumenti per l'espletamento delle funzioni sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva.
6. L'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali, territoriali o di comparto, salvo diverse determinazioni in sede di contrattazione collettiva, avviene di norma in corrispondenza della giornata nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, individuata, nell'ambito della settimana europea per la salute e sicurezza sul lavoro, con decreto del Ministro

del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentite le confederazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Con il medesimo decreto sono disciplinate le modalità di attuazione del presente comma.

7. In ogni caso il numero minimo dei rappresentanti di cui al comma 2 è il seguente: a) un rappresentante nelle aziende ovvero unità produttive sino a 200 lavoratori; b) tre rappresentanti nelle aziende ovvero unità produttive da 201 a 1000 lavoratori; c) sei rappresentanti in tutte le altre aziende o unità produttive oltre i 1000 lavoratori. In tali aziende il numero dei rappresentanti è aumentato nella misura individuata dagli accordi interconfederali o dalla contrattazione collettiva.
8. Qualora non si proceda alle elezioni previste dai commi 3 e 4, le funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono esercitate dai rappresentanti di cui agli articoli 48 e 49, salvo diverse intese tra le associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 50 Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
 - a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
 - b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
 - c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
 - d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37;
 - e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
 - f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - g) riceve una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art. 37;
 - h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
 - i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
 - j) partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35;
 - k) fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
 - l) avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
 - m) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r), contenuti in applicazioni informatiche. Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
4. Le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su sua richiesta e per l'espletamento della sua funzione, riceve copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a).

6. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.
8. L'esercizio delle funzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione.

**FOGLIO PRESENZA DEI LAVORATORI
INTERVENUTI IN PROPRIO O PER DELEGA
ALL' ASSEMBLEA PER L' ELEZIONE DEL
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Cognome Nome	Firma
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Eventuali deleghe vanno allegate al presente documento.

Luogo, data